

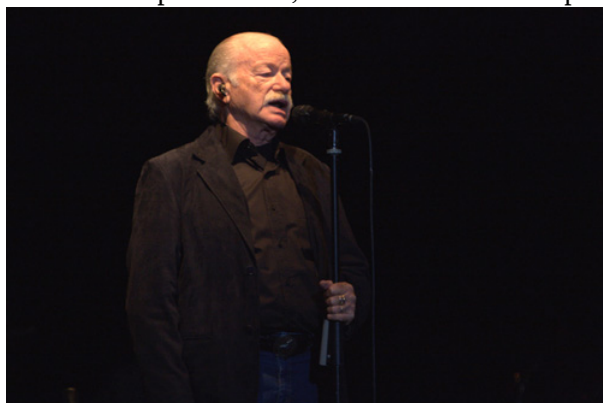
Gino Paoli, applausi senza fine

Pubblicato: Domenica 18 Ottobre 2009



Dire a una donna “ti amo” in mezzo al traffico di Genova, con la pioggerellina fastidiosa che cade sul “parabrise”: quelle due paroline che annullano il ritardo, l’acqua, i problemi della vita. C’erano **poesia, momenti di gioia e sentimento sul palco del Condominio**, a Gallarate; a raccontarli, un baffuto mattatore d’applausi, in nero, col suo pianoforte: **Gino Paoli**. Uno spettacolo di un’ora e mezza dove il cantante friulano e genovese d’adozione ha trasmesso la forza delle sue “**storie**” – così si chiama il **livetour 2009** – che raccontano del mondo e della sua vita, quella di un uomo all’apice del successo da mezzo secolo, e che ha da dire la sua. La serata – pienone di pubblico – era spalmata su due parti.

Al principio sono storie raccontate con una breve introduzione che porta il pubblico nelle canzoni capaci di fotografare i paradossi di tutti i giorni. Ci sono **amori impossibili** che si ritrovano nei night club del Paradiso; un paese dove tutti sono chiusi in casa armati di coltellacci per paura dell’uomo nero ma un bimbo lo incontra e viene **carezzato con dolcezza dal temutissimo mostro**; la vita comoda “che rovina sempre tutto”; marinai fermi su ponti traballanti a terra; l’inaspettato amore per



la **Maremma**. Ancora, canzoni che se la prendono con “chi racconta balle per controllare chi non sa e non conosce: sono i preti e i politici”.

Non c’è solo il sentimento, insomma, ma anche la pazzia, le paure moderne per l’altro, il diverso, a cui Paoli dedica diversi brani, che mischiano sapientemente un ottimo arrangiamento musicale – compreso di tastiere, chitarre, violino e violoncello – ai temi più caldi.

Poi viene il resto, e il teatro esplode. “sapore di sale” la vuol far cantare al pubblico, perché è una canzone di tutti. Torna il tema del mare con “sassi” e poi il “cielo in una stanza”, “una lunga storia d’amore”. Cala il sipario ma gli applausi lo riaprono, e da copione esce “**senza fine**”, che chiude la serata.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it